

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE



TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE IV CIVILE E FALLIMENTARE

Decreto di apertura della liquidazione ex art. 14 *quinquies* L. n. 3/2012

Il Giudice Delegato

letto il ricorso per l'ammissione alla procedura di liquidazione del patrimonio del debitore ex art. 14 *ter* e ss. L. n. 3/2012, depositato in data 24/4/2019 da Alberto Paladino Florio, rappresentato e difeso dall'Avv. Rosolino Fabrizio Giambona;

esaminato l'allegato "piano di liquidazione" predisposto dal Dott. Alfredo Palmieri, professionista incaricato dal debitore;

letta la relazione del Professionista nominato con i compiti dell'Organismo di Composizione della Crisi, Dott. Francesco Paolo Merendino;

richiamato il decreto emesso in data 26/4/2019 ed esaminati i chiarimenti e le integrazioni documentali forniti dal ricorrente in data odierna;

ritenuto che il debitore versa in stato di sovraindebitamento e, segnatamente, in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, con conseguente rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero definitiva incapacità di adempierle regolarmente;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

considerato che non ricorrono le condizioni di inammissibilità poste dall'art. 7 comma 2 lettere a) e b) L. cit.;

verificato che la domanda è corredata dalla documentazione di cui agli artt. 9 comma 2 e 14 *ter* comma 3 L. cit.;

letta la relazione particolareggiata dell'OCC, Dott. Francesco Paolo Merendino;

rilevato che il ricorrente ha prodotto la documentazione che ha consentito di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (art. 14 *ter* comma 5);

ritenuto che non emergono elementi atti a far ritenere che il debitore abbia compiuto atti in frode ai creditori negli ultimi 5 anni (art. 14 *quinquies*, comma 1), tale non potendo di certo qualificarsi l'atto di vendita del 19/6/2018 posto in essere dal ricorrente e dal fratello Alexej Paladino Florio, tenuto conto della ridotta entità dell'oggetto del trasferimento (terreno esteso un'ara sito in Santa Flavia e destinato ad uliveto) e del prezzo di vendita (€ 1.000,00, da dividere tra i due fratelli) e considerato altresì che la metà del corrispettivo (corrispondente alla quota spettante al ricorrente) è stata pagata mediante assegno circolare intestato a Riscossione Sicilia ad estinzione di un suo credito;



esaminato l'elenco di cui al doc. 5 allegato al ricorso, come rettificato con la nota integrativa depositata in data odierna, riguardante le somme necessarie per il sostentamento proprio e della famiglia, e ritenuto che il limite dell'art. 14 *ter* comma 6 lettera b) può essere individuato, alla luce della documentazione prodotta dal ricorrente, nella somma di € 2.500,00 mensili;

ritenuto che deve provvedersi alla nomina del liquidatore e che, a tal fine, può essere designato lo stesso OCC, dott. Francesco Paolo Merendino, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L.F. e disponibile ad espletare l'incarico senza ulteriore compenso;

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 *quinqüies* L. n. 3/2012 di Alberto Paladino Florio (C.F. PLDLRT63D05G273S);

nomina liquidatore il Dott. Francesco Paolo Merendino;

dispone che, sino alla chiusura della procedura (art. 14 *nonies* ult. co. L. n. 3/2012), non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla data della presentazione della domanda;

ordina la trascrizione del presente decreto nei modi di legge a cura del Liquidatore;

ordina il rilascio in favore del Liquidatore dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

dispone che il Liquidatore apprenda all'attivo la quota parte del canone di locazione stipulato in data 2/5/2014 con la A2Z s.r.l. unipersonale, ad eccezione che per la somma di € 2.500,00, necessaria al sostentamento del ricorrente e della relativa famiglia;

dispone che il Liquidatore relazioni ogni sei mesi al Giudice delegato sull'attività svolta;

dispone che il ricorso ed il presente decreto vengano pubblicati, con esclusione dei dati sensibili, sul sito internet del Tribunale di Palermo;

dispone che il Liquidatore proceda all'inventario e alla redazione dell'elenco dei creditori, come prescritto dall'art. 14 *sexies* L. cit., nonché a porre in essere le attività di cui agli artt. 14 *octies* e ss.

Manda alla Cancelleria di pubblicare il presente decreto con urgenza, avuto riguardo alla dedotta esigenza del ricorrente di accedere all'istituto del c.d. "saldo e stralcio" previsto dalla Legge di Bilancio 2019, in scadenza il 30/4/2019.

Palermo, 29/4/2019

Il Giudice delegato
Gabriella Giammona

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011. n. 44.

